

ad occhi chiusi ti seguiamo;  
un giorno, farai sì che si aprano...  
è la creazione rinnovata.

Coloro che credono in te  
senza averti veduto,  
Tu li hai detti veramente beati!

Non eravamo fra i tuoi eletti  
che hanno potuto vederti  
fiammeggiante.  
Tu sei venuto molto più  
in fondo nel cuore.

E il *segno della luce*  
è più stupefacente di allora!

Tu sei il sole e la terra.  
Dell'avvenire, in te tutto è,  
per te, tutto è nell'universo.

(P. La Tour Du Pin, in **L'anno del Signore. Breviario di letteratura liturgica**, San Paolo)



Allegato a **Immagine&Parola** - Quaresima Pasqua A  
In **paoline.it**



## GESÙ TRASFIGURATO SUL MONTE



## II DOMENICA DI QUARESIMA

### PREGARE CON IMMAGINE & PAROLA



## ASCOLTA LA PAROLA

Dalla **nube luminosa**, si udì la voce del Padre:  
«Questi è il mio Figlio, **l'amato**: ascoltatelo!».

### DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 17,1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: **in lui ho posto il mio compiacimento**. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo **non sia risorto dai morti**».

### RIFLETTI CON LA PAROLA E L'IMMAGINE



In questa immagine, ho tolto tutti riferimenti alla terra, non ci sono simboli di roccia, altitudine, natura, giorno o notte. Ho voluto dare il significato che, in quel momento, Gesù e i suoi discepoli erano in *un'altra realtà*, un'altra dimensione, ma ancor più di questo, in un tipo di coscienza non sperimentato ancora.



#### IN UN'ALTRA DIMENSIONE

Nella trasfigurazione del Signore, vediamo Gesù in modo più completo. Dio divenuto uomo, ci fa vedere che è anche figlio di Dio... ma il più bello è che, anche trasfigurato, lui è ancora il nostro fratello, e *amico*. E questo è il segno dell'amicizia; la

*rivelazione di noi stessi*, come siamo veramente, ed è sempre un'esperienza bella.

#### GESÙ E I DISCEPOLI

Gesù è la luce, che brilla davanti agli occhi dei discepoli. Tutti sono avvolti da una luce diversa,



celeste. L'ombra non c'è nell'immagine. Ho voluto rappresentare il momento prima che gli apostoli cadano a terra per la paura, perché volevo rilevare la dignità che Dio ci ha dato, quella di amici del suo figlio... come Mosè che parlava a *faccia a faccia con Dio*.



#### GINOCCHIA PIEGATE E ORECCHIE ATTENTI

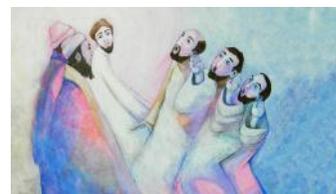
Ma dall'altra parte, essi si inclinano, quasi allontanandosi via da Gesù; le loro ginocchia sono piegate, per indicare che stanno per cadere, che hanno paura. I loro occhi guardano in alto, per indicare che sentono la voce di Dio che dice, "questo è il mio figlio... ascoltatelo". Tutti e tre hanno la mano tesa

verso l'orecchio, nel gesto di ascoltare; non chiudono gli orecchi a quanto viene loro comunicato, ma sono aperti al mistero.

#### I TESTIMONI

Ho messo i tre discepoli in una posizione simile e nell'atto di compiere lo stesso gesto. Gli ebrei, nella Bibbia, per verificare qualcosa, ripetono più volte ciò a cui vogliono dare enfasi. Per esempio, invece di dire che il nome di Dio è molto santo, o santissimo, dicono che è santo, santo, santo, cioè lo ripetono tre volte.

Anche come testimoni, per la legge ebraica, devono essere due o tre persone, e queste *devono udire e vedere* quello di cui possono poi testimoniare.



#### GESÙ, MOSÈ ED ELIA

Non servono più testimoni... anche se cento individui sono presenti, hanno un peso uguale a questi due o tre. Il vangelo ci fa riconoscere che quello che è accaduto è vero. Ma la testimonianza ancora più vera è data dalla *Legge e dai Profeti*, simbolizzati, in questo episodio evangelico, da Mosè ed Elia. Gesù parla con

loro, a suo agio, non impaurito dalla loro importanza o significato, ma si comporta come con *amici ben conosciuti*.

Elaine Penrice



#### PREGHIERA

#### Il segno della luce

In questa intima comunione con la vita dell'avvenire,